



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

COPIA

N°63 Reg. delib.	Ufficio competente AMMINISTRAZIONE
----------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2022-2024. 2^ AGGIORNAMENTO. ADOZIONE.
---------	--

Oggi **ventisette** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventidue**, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Bertarelli Cristian	Sindaco	P
Esposito Giacomo	Vice Sindaco	P
Soncini Emanuele	Assessore	P
Bulgarelli Alessia	Assessore	P
Orlandini Patrizia	Assessore	P

0	5
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Veronese Pietro.

Bertarelli Cristian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2022-2024. 2^ AGGIORNAMENTO. ADOZIONE.
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 16/07/2021 l'Ente ha adottato il Documento Unico di Programmazione per le annualità 2022-2024;

con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27/09/2021, l'Ente ha approvato il Documento Unico di Programmazione per le annualità 2022-2024;

con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 14/02/2022 l'Ente ha modificato ed approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, l'elenco annuale 2022 e il programma biennale delle forniture e servizi;

con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 03/03/2022 l'Ente ha approvato l'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 (PTPF);

con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 14/03/2022 l'Ente ha approvato la 1^ nota di aggiornamento al DUP 2022/2024;

con deliberazione Consiglio di Comunale n. 11 del 28/03/2022 l'Ente ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per le annualità 2022-2024;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 12/05/2022 l'Ente ha modificato ed approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, l'elenco annuale 2022 e il programma biennale delle forniture e servizi;

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 24 del 31-03-2022 si da attuazione al Programma denominato "Sicuro, verde e sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" parte del piano nazionale per gli investimenti complementari (Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, come convertito dalla legge 1° luglio 2021 n. 101 e D.P.C.M. 15 settembre 2021), per il quale il Comune di Lagosanto risulta beneficiario di un finanziamento pari ad Euro 1.601.023,09 per la realizzazione dell'intervento di miglioramento o adeguamento sismico ed efficientamento energetico di fabbricato di edilizia residenziale pubblica sito in via Morandi 1 - 3 - 5, ai sensi dell'allegato 1 Elenco Interventi ammessi a finanziamento della Determinazione Dirigenziale Regione Emilia Romagna n. 24741 del 30/12/2021 ID n. FE_13 - CUP F19J21016350001; avvalendosi di ACER Ferrara per l'esecuzione del medesimo quale soggetto attuatore;

Visto la necessità di adeguare il Dup alla delibera n. 42/2022 modificando l'allegato 2 che si allega e alla delibera 24/2022 modificando il capitolo "Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche" che si allega;

Visti il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere dell' organo revisore;

Uditi gli interventi e le relazioni relativi all' argomento in oggetto riportati nell' allegato sub "A";

Con il seguente esito di votazione espressa per appello nominale dai n. ... componenti del consiglio presenti:

FAVOREVOLI:

CONTRARI:0

ASTENUTI:

DELIBERA

1 - di adottare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la seconda modifica al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 che assume valore autorizzatorio a tutti gli effetti giuridici, come da allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP sul sito istituzionale dell' Ente;

INOLTRE, con n. voti favorevoli, n. voti contrari, n. astenuti, su n. Consiglieri presenti e votanti espressi mediante l'allegato appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l' urgenza di dare seguito al presente provvedimento.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 65 del 22-07-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2022-2024. 2^ AGGIORNAMENTO. ADOZIONE.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Bertarelli Cristian

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Veronese Pietro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2022-2024. 2^ AGGIORNAMENTO. ADOZIONE.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-07-22

Il Responsabile del servizio
F.to Veronese Pietro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2022-2024. 2^ AGGIORNAMENTO. ADOZIONE.

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-07-22

Il Responsabile del servizio
F.to Nordi Francesca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 63 del 27-07-2022

**Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2022-2024. 2^ AGGIORNAMENTO.
ADOZIONE.**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 28-07-2022 fino al 12-08-2022 con numero di registrazione 453.

Comune di Lagosanto li
28-07-2022

L' INCARICATO

Dott.ssa Chiodi Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 63 del 27-07-2022

**Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2022-2024. 2^ AGGIORNAMENTO.
ADOZIONE.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Lagosanto li
28-07-2022

L'INCARICATO

Chiodi Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI LAGOSANTO

Provincia di Ferrara

DUP SEMPLIFICATO 2022-2024

Comuni con meno di 5 mila abitanti
(come da schema in G.U.serie generale n.132 del 09/06/18)

D.U.P.S

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1-RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione residente al 31/12/2020 n. 4745

di cui maschi n. 2282

femmine n. 2463

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 170

In età scuola obbligo (6-16 anni) n. 421

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 451

In età adulta (30/65 anni) n. 2434

Oltre 65 anni n. 1269

Nati nell'anno n. 20

Deceduti nell'anno n. 58

saldo naturale: - 38

Immigrati nell'anno n. 137

Emigrati nell'anno n. 126

Saldi migratorio: +11

Saldo complessivo naturale + migratorio: - 27

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 8.000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 34,26

Risorse idriche: laghi n. // fiumi n. //

Strade:

 autostrade Km. //

 strade extraurbane Km. 35,00

 strade urbane Km. 50,98

 strade locali Km. 30,98

 itinerari ciclopedonali Km. 5,00

strumenti urbanistici vigenti:

 Piano regolatore – PSC/POC - adottato SI delibera CC n.61 del 30/12/2003

 Piano regolatore – PSC/POC - approvato SI delibera CC n.37 del 23/09/2004

 Piano edilizia economica popolare - PEEP SI delibera GR.n.403 del 13/02/1979

 Piano Insediamenti Produttivi - PIP

 Industriali NO

 Artigianali SI delibera CC n.42 del 05/10/2001

 Comm.li NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) .//

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Territorio prevalentemente agricolo con la presenza di taluni insediamenti industriali.

Presente un presidio ospedaliero, nessun albergo o ristorante, nessuna struttura residenziale né per anziani.

Presente un centro AUSER, un centro di aggregazione giovanile, una biblioteca comunale, una farmacia privata.

STRUTTURE OPERATIVE E DATI DELL'ENTE

Asili nido con posti n. 20

Scuole dell'infanzia con posti n. 100

Scuole primarie con posti n. 250

Scuole secondarie con posti n. 100

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1 gestito da C.A.D.F. Spa

Rete acquedotto Km.71,60

Fognatura Km. 29,84

Aree verdi, parchi e giardini Km² 199.305

Punti luce Pubblica Illuminazione n.1320

Rete gas Km. 65,16

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 1

Veicoli a disposizione n. 3

Altre strutture:

- 1) Circolo "Auser" Lagosanto di via Donatori di Sangue;
- 2) Centro di Aggregazione Giovanile presso Sala dell'Antica Pescheria – Piazzetta dei Fiocinini;
- 3) Palestra comunale scolastica – via Cristoforo Colombo;
- 4) Biblioteca comunale – via Roma;
- 5) Erbario comunale presso Complesso Ex Idrovaro di Marozzo;
- 6) Museo della Memoria presso Complesso Ex Idrovaro di Marozzo;
- 7) Sala (civica) dell'Antica Pescheria – Piazzetta dei Fiocinini;
- 8) Archivio storico – via Don Minzoni;

Accordi di programma

1) ACCORDO DI PROGRAMMA (firmato il 25/06/2018) in attuazione dell'articolo 4, comma 3, della L.R. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" e ai sensi dell'articolo 34 del D.LGS. 267/2000 tra la Regione Emilia – Romagna rappresentata dall'Assessore Patrizio Bianchi e l'Azienda sanitaria di Ferrara – Distretto Ferrara Sud-Est rappresentata dal Direttore del Distretto Dr.ssa Romana Bacchi e gli Enti Locali compresi nell'Ambito Distrettuale di Ferrara Sud-Est , di seguito specificati: Comune di Argenta, Comune di Codigoro, Comune di Comacchio, Comune di Fiscaglia, Comune di Goro, Comune di Lagosanto, Comune di Mesola, Comune di Ostellato, Comune di Portomaggiore;

Convenzioni

1) CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LAGOSANTO E L'ASSOCIAZIONE "VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE LAGOSANTO" - Rep. n. 305 del 31/05/18 (SCAD. IL 31/12/2020);

2) CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FERRARA, I COMUNI, IL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA, L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LE BIODIVERSITA DELTA DEL PO E AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO A.I.P.O., PER IL COORDINAMENTO DI AZIONI INTEGRATIVE AL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA - Rep. 9899 del 29/11/17 (scade 31/12/2020)

3) CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LAGOSANTO E LA PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE (REP. 329/2019 DEL 19/09/19 PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA "PALADON" PER LO SVOLGIMENTO DI LEZIONI DI ED.FISICA (fino a quando non viene resa agibile la palestra comunale chiusa per lavori di ristrutturazione)

4) CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LAGOSANTO E L'ASSOCIAZIONE "PRO LOCO" REP.331 DEL 21/02/2020 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (SCADENZA DINE MANDATO DLE SINDACO)

5) CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 TRA I COMUNI DI CODIGORO, COMACCHIO, FISCAGLIA, GORO, LAGOSANTO, MESOLA, JOLANDA DI SAVOIA, VIGARANO MAINARDA, L'UNIONE TERRE E FIUMI E LA PROVINCIA DI FERRARA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO ASSOCIATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIA SISMICA (L.R. 19/2008)- DELIBERA CC N.43 DEL 22/07/2019

2- MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano i servizi pubblici locali riferiti ai Comuni, come classificati dal Ministero per la pubblica amministrazione e innovazione, gestiti direttamente dal Comune

CERTIFICATI E DOCUMENTI (anagrafe, stato civile, accesso agli atti,servizio elettorale)

SERVIZI INFORMATIVI (informazioni all'utenza, URP, informazioni via web)

TRIBUTI E PAGAMENTI (accertamento e riscossione entrate comunali)

ISTRUZIONE,FORMAZIONE, GIOVENTU' E SPORT (servizi per infanzia, mense, trasporti scolastici,uso impianti sportivi)

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (solo gestione sussidi)

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE (autorizzazioni,concessioni,SUAP,mercati)

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO (anagrafe canina,caccia, igiene veterinaria)

URBANISTICA ED EDILIZIA (per segnaletica, pareri, nulla osta, titoli edilizi)

Servizi gestiti in forma associata

FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE

La funzione di polizia municipale è gestita in forma associata dai comuni di Codigoro Goro Mesola Lagosanto e Fiscaglia (non partecipa alla gestione associata il comune di Comacchio) giusta convenzione n° 52 del 13.11.2008 prorogata nel 2013, con convenzione n° 246 e prorogata nel 2019 fino al 30 settembre 2019. La nuova convenzione è stata approvata con deliberazione di C.C.n. 56 del 24/09/2019 avente durata quinquennale.

Il comune capofila è il Comune di Mesola.

Funzione relative all'attività in ambito comunale di pianificazione di PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI (nell'ambito del servizio ambiente e tutela del territorio)

La funzione relativa all'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi è stata conferita all'Unione dei Comuni del Delta del Po.

SERVIZIO INFORMATICO

Il Servizio informatico è gestito in forma associata dai comuni di Codigoro Goro Mesola Lagosanto e Fiscaglia (non partecipa alla gestione associata il Comune di Comacchio) giusta convenzione n° 1074 del 2017. Il comune capofila è il Comune di Codigoro.

Esercizio associato delle funzioni tecniche amministrative e gestionali relative ai PIANI SOCIALI DI ZONA, al governo delle politiche socio sanitarie e alla costituzione dell'Ufficio di Piano (nell'ambito della funzione servizi socio assistenziali e sanitari)

Risulta associato tra tutti i Comuni dell'Associazione e i Comuni del distretto Sud Est il Piano di zona sociale e Sanitario giusta convenzione in essere, comune capofila è il Comune di Codigoro. I "Servizi Sociali Territoriali area minori, disabili, adulti, immigrati e anziani": sono gestiti da tutti i Comuni dell'associazione mediante conferimento all'ASP del Delta Ferrarese.

Sono conferiti all'ASP, inoltre, i seguenti servizi :

"Casa residenza anziani" di Codigoro e Comacchio, "Centro diurno per anziani" di Codigoro, "Centro socio riabilitativo diurno per disabili", "Centro socio riabilitativo residenziale per disabili"; sono gestiti mediante conferimento all'ASP del Delta ferrarese giusta convenzione in essere.

ALTRO: Centrale Unica di Committenza

E' stato associato il servizio relativo alla centrale unica di committenza tra tutti i Comuni dell'Associazione intercomunale del Basso Ferrarese. il comune capofila è il Comune di Comacchio.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione Patrimonio ERP (ACER "Azienda Casa Emilia Romagna");
- Delega funzioni socio-assistenziali (ASP DEL DELTA FERRARESE);
- Gestione servizio idrico integrato (CADF Spa)
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi e urbani e servizi ambientali (CLARA)
- Gestione verde pubblico e disinfezione (CLARA)

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio gestione servizio di biblioteca comunale, animazione e servizio al pubblico (29 ore settimanali) - (ditta affidataria COOP. LE PAGINE);
- Servizio di integrazione scolastica per alunni disabili residenti nel territorio comunale – (ditta affidataria COOP. SOCIALE ONLUS GIROGIROTONDO di Comacchio);
- Servizio di gestione in concessione nido d'infanzia – (ditta affidataria COOP. SOCIALE ONLUS GIROGIROTONDO di Comacchio);
- Servizio di gestione mensa scolastica sc.primaria Via Venturini – (ditta affidataria CIRFOOD s.c);
- Servizio di gestione mensa scolastica infanzia e nido – (adesione alla convenzione INTERCENTER- ditta affidataria CAMST Soc. Coop.a.r.l);
- Servizio di gestione trasporto scolastico – (ditta affidataria SST);
- Servizi di gestione cimiteriali – (ditta affidataria Italia Servizi Soc.Coop)

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Nessuno

Società controllate:

Nessuna

Società ed Enti partecipati:

Al 31 dicembre 2020 la situazione è la seguente:

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune consistenza al 31 dicembre 2020	Indirizzo internet
1	CADF Spa	5,38	www.cadf.it
2	CLARA Spa	1,85	www.clarambiente.it
3	AREA IMPIANTI	4,04	www.areaimpanti.net
4	SIPRO Spa	0,17	www.siproferrara.it
5	LEPIDA	0,0015	www.lepida.it

6	DELTA 2000	0,060	www.deltaduemila.net
7	DELTA WEB (indiretta)	5,38	www.deltaweb.it

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune	Indirizzo internet
1	ASP	0,0186	www.aspdeltaferrarese.it
2	ACER	1,12	www.acerferrara.it

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3-SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (penultimo anno esercizio precedente) € 977.107,35

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente) € 533.706,34

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -1) € 491.004,95

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -2) € 251.479,90

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	n. //	€ //
2019	n. //	€ //
2018	n. //	€ //

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2020	111.817,79	3.178.003,21	3,518
2019	127.394,27	3.240.041,19	3,932
2018	146.930,36	3.091.482,29	4,753

n.b. gli importi inseriti sono omogenei per esercizio finanziario. Si tratta di un calcolo relativo al livello di indebitamento e non al limite di indebitamento ai sensi dell'art.204 TUEL

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	//
2019	//
2018	//

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'operazione di riaccertamento straordinario effettuata nel 2015 (delibera G.C.n. 35 del 29/04/15) per l'avvio della nuova contabilità armonizzata ha fatto sì che l'ente chiudesse con un disavanzo tecnico da ricoprire attraverso il piano di recupero trentennale approvato dal consiglio comunale con propria deliberazione n. 14 del 10/06/15 in quote annuali costanti di € 10.215,81 da iscriversi come prima voce di uscita nei rispettivi bilanci di previsione.

Di tale situazione ha risentito sia il rendiconto dell'esercizio 2015 sia quello del 2016.

Il rendiconto 2017 supera invece tale criticità, recuperando per intero il disavanzo. Per tale motivo, con variazione al bilancio 2018/2020, è stato azzerato lo stanziamento della quota trentennale e dai successivi rendiconti, 2018, 2019 e 2020, la chiusura ha presentato avanzi di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nessuno

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	//	//	//
Cat.D1	3	3	//
Cat.C	9	9	//
Cat.B3	1	1	//
Cat.B1	3	3	//
Cat.A	//	//	//
TOTALE	16	16	//

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (lorda – macroaggrato 101)	Incidenza % spesa personale/spesa corrente (marco101/tit I)
anno precedente 2020	16	742.641,10	29,03
anno precedente -1	20	769.235,58	28,12
anno precedente -2	19	671.214,75	26,45
anno precedente -3	17	588.262,65	25,35
anno precedente -4	17	665.784,98	30,98

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come da tabella che segue

Anno	Obiettivo	Saldo Ente	Rispettato – Differenza tra Ob.e Saldo
2016	150	535	SI per 385
2017	39	626	SI per 587
2018	39	503	SI per 464
2019			Obbligo di certificazione dell'ob.venuto meno per effetto L.145/18 che ha disapplicato dal 1 gennaio 2019 il pareggio e i vincoli contenuti nella L.233/16. L'ente ha rispettato i NUOVI EQUILIBRI inseriti nel consuntivo 2019 con funzione conoscitiva
2020			Obbligo di certificazione dell'ob.venuto meno per effetto L.145/18 che ha disapplicato dal 1 gennaio 2019 il pareggio e i vincoli contenuti nella L.233/16. L'ente ha rispettato i NUOVI EQUILIBRI (DM 1 agosto 2019, Circolare Rgs 5 del 9 marzo 2020, Circ. 8/2021) e l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo (W1 e W2 prospetto Equilibri di bilancio).

L'ente negli esercizi precedenti ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e precisamente nel 2014 € 100.000,00 e nel 2016 per € 200.000,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il comune può intervenire con scelte di **politica tributaria** nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'Imu e dell'addizionale sull'IRPEF.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare le politiche tributarie attuate dall'Amministrazione sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile nell'ambito di un progetto di equità fiscale.

A causa del perdurare della grave situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 anche nel 2021, le norme emanate dal governo hanno di fatto rallentato l'attività di recupero dell'evasione laddove hanno disposto una sospensione temporanea per il 2021 della notifica e riscossione degli avvisi di accertamento e cartelle esattoriali.

Con riferimento alle entrate tributarie, posto che al Comune non è concesso prevedere esenzioni in quanto il presupposto impositivo è di competenza statale, si ricorda che a causa dell'emergenza sanitaria in corso nel 2020 e nel 2021, sono stati previsti esoneri per le imprese che hanno subito le misure di chiusura (D.L. 34/2020, art. 177 esonero prima rata 2020 per il settore turistico, D.L. 104/2020, art. 78 esonero seconda rata 2020 per il settore del turismo e dello spettacolo, D.L. 137/2020 art. 9, L. n. 178/2020, art. 1 commi 599-600). Le mancate entrate derivanti da tali esoneri sono state compensate da trasferimenti statali.

Altre agevolazioni/esenzioni richieste con istanze da soggetti privati, potranno essere concesse nel rispetto sia del Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate articoli dal n. 16 al n. 19, approvato con delib. c.c. n. 34 del 19/09/2009 e modificato con delib. c.c. n. 27 del 09/08/2012, pubblicato sul sito istituzionale al link "Statuto e regolamenti", sia della conservazione degli equilibri di bilancio.

Nell'ambito delle **politiche tariffarie**, la disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale, le cui tariffe vengono approvate ogni anno con apposite deliberazioni di Giunta comunale.

L'ente disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino meno abbiente o, ad esempio nell'ambito delle mense o trasporto scolastico, nel caso di più fratelli.

Il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto alle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Anche per questa casistica di entrata lo Stato ha previsto l'esenzione di pagamento a determinate categorie per il perdurare della situazione di emergenza da Covid-19, (art. 9-ter, dl 137/2020), a cui è stata data copertura finanziaria a seguito di trasferimenti statali destinati allo scopo.

Per quanto riguarda l'entrata Tari (tariffa rifiuti), essa non è da rinvenire internamente al bilancio in quanto l'Ente ha optato per l'istituzione della TARI in forma di corrispettivo, come previsto dall'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, conferendo a Clara S.p.a. la sua gestione.

Anche in questo caso a seguito della emergenza Covid, sono state concesse agevolazioni per le utenze non domestiche, come consentito dalla Stato con risorse ad hoc stanziato alla copertura (D.C.C. n. 40 del 24/09/2020 e D.C.C. n. 23 del 30/06/2021).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri Enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in conto capitale

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in c/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale.

D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio.

E' obiettivo dell'amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Tuttavia in merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente risulta ampiamente rispettoso dei limiti ex art.204 TUEL.

Nel triennio considerato l'ente ha previsto la copertura di spese di investimento/cofinanziamento con l'assunzione di mutui per € 377.600,00. Si evidenzia in ogni caso che intenzione dell'amministrazione è quella di reperire risorse proprie, quale avanzo di amministrazione, per la copertura di tali investimenti.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Novità introdotte dal Decreto Mef 29 agosto 2018

Il Decreto Mef del 29 agosto 2018 ha modificato il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 specificando che tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione e che devono essere inseriti nel DUP, possano ritenersi approvati con il medesimo, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Tuttavia, poiché può presentarsi il caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o approvazione del DUP, tali documenti possono essere approvati autonomamente rispetto al DUP stesso, salvo poi inserirli nella nota di aggiornamento (vedasi triennale OOPP)

In definitiva possono aversi tre diverse fattispecie documentali soggette a tre proprie vie di inserimento nel DUP

1-documenti di programmazione da adottarsi PRIMA dell'adozione/approvazione del DUP

2-documenti di programmazione da adottarsi DOPO l'adozione/approvazione del DUP

3-documenti di programmazione NON SOGGETTI ad una data specifica di adozione/approvazione

Sono strumenti di programmazione e pianificazione dell'ente, i seguenti allegati:

All.1- programma triennale OO.PP (per importi superiori a 100 mila euro)

All.2- programma biennale delle forniture e servizi (per importi superiori a 40 mila euro)

All.3- programmazione fabbisogno di personale

All.4- piano azioni positive

All.5- alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

All.6- programma incarichi e collaborazione

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà attenersi alle disposizioni impartite dall'amministrazione nel rispetto delle norme vigenti in materia, come da allegato al presente documento (**All. 3**). Dovendo acquisire sulla deliberazione il parere del revisore, l'ente ha ritenuto di adottare apposito separato atto di Giunta di cui si riporta stralcio.

A2. Situazione dell'ente

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 725.200,27:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 766.811,60	€ 711.497,23	€ 697.291,97	€ 725.200,27

Vista la proposta di deliberazione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, le cui linee di sviluppo sono riconducibili ai seguenti elementi:

anno 2022:

- n. 1 Istr. Amm.vo – Pubb.ca Istr. E sociale -Cat. C1- tempo pieno-Serv.Affari Generali- decorrenza 01/04/2022
- n. 1 Istr. Amm.vo Tecnico Urba.–Cat. C1– Tempo Pieno – Serv. Urbanistica– decorrenza 01/04/2022
- n. 1 Istr. Amm.vo Tecnico LL.PP-Cat. C1– Tempo Pieno – Serv. LL.PP– decorrenza 01/04/2022
- n. 1 Istr. Amm.vo SUAP-Cat. C1-Tempo Pieno-Serv. Affari Generali- decorrenza 01/10/2022
- n. 1 Operatore Tecnico Esterno-Cat. B1-Tempo Pieno-Serv. LL.PP- decorrenza 01/12/2022

anno 2023:

- la verifica delle eventuali assunzioni verrà fatta successivamente considerando le future necessità dell'ente in rapporto alle cessazioni ed alla normativa di riferimento

anno 2024:

- la verifica delle eventuali assunzioni verrà fatta successivamente considerando le future necessità dell'ente in rapporto alle cessazioni ed alla normativa di riferimento

B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

B1. Normativa

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)”;

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del

27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Visto l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

B2. Verifica situazione dell'Ente

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Visto l'art 57, comma 3-septies del D.L. 104/2020, per cui, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente;

Visto il D.M. 21 ottobre 2020, per cui, in presenza di convenzioni di segreteria tra enti, ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa;

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2018/2019/2020, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2020:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2018	2019	2020
Dati da consuntivi approvati	4.313.065,29 <i>a</i>	4.484.754,19 <i>b</i>	4.429.533,21 <i>c</i>
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2020	85.674,23 <i>d</i>	85.674,23 <i>d</i>	85.674,23 <i>d</i>
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	$\frac{4.313.065,29+4.484.754,19+4.429.533,21}{(a-d)+(b-d)+(c-d)/3}$ 4.323.443,33		

Visto l'allegato "D" delle spese di personale, calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale;

Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

$$\frac{\text{Spese di personale 2020: } 765.157,85}{\text{Media entrate al netto FCDE: } 4.323.443,33} = \underline{\quad 17,70 \quad} \%$$

LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera "d" , avendo n. 4745 abitanti al 31/12/2020.

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti

i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 - ANNO 2022 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	33,00%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	33,00%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	28,00%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	26,00%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	24,00%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	19,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	14,00%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	8,00%	32,80%
i	1500000>	25,30%	4,00%	29,30%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera "d" e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 17,70%, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le **maggiori** assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

B3. IL CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.

Lo spazio finanziario teorico aggiuntivo per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

$$(4.323.443,33 * 27,20\%) = 1.175.976,59 - 765.157,85$$

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2020 = € 410.818,74

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli anni 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

- annualità 2022
€ 771.853,85 * 26%

Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente = € 200.682,00

- annualità 2023
€ 771.853,85 * 27%

Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente = € 208.400,54

- annualità 2024
€ 771.853,85 * 28%

Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente = € 216.119,08

INCREMENTO EFFETTIVO

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione:

- l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può pertanto procedere ad assunzioni solo entro il valore dell'incremento calmierato

Si allega (**All. 3**) il **piano triennale** precisando che lo stesso è modificabile. Tuttavia è doveroso precisare che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All.2**).

La normativa non individua un termine di approvazione, ma precisa che tale documento debba essere allegato al bilancio di previsione.

Gli schemi tipo per la redazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti, sono disciplinati dal DM 14/18.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Le modifiche ai principi contabili (10° decreto correttivo) introdotte dal decreto 1° marzo 2019, unitamente alle nuove regole per la redazione del programma delle OO.PP approvate con il DM14/18, hanno imposto una modifica all'iter finora seguito dalle PP.AA per la programmazione e progettazione delle OO.PP.

Da ora, l'inserimento di un'opera nel triennale OO.PP. presuppone un livello minimo di progettazione già approvato (documento di fattibilità delle alternative progettuali, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o esecutivo, almeno uno di questi)

Inoltre è necessario che la quantificazione delle risorse finanziarie prevista per ciascuna opera, copra le spese per la realizzazione dell'opera intera.

Pertanto, poiché le spese di progettazione di primo livello PRECEDONO l'inserimento della stessa opera nel triennale (primo anno), l'Amministrazione dovrà fornire in tempo utile al proprio ufficio tecnico gli atti di indirizzo al fine di avviare la progettazione per le eventuali opere da inserire nel triennale (se di importo superiore a euro 100 mila).

Laddove l'ente non abbia in previsione lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00, le tabelle di cui agli elenchi disciplinati dal DM 14/18 saranno pari a zero, fatte salve le opere pubbliche che per comprovate motivazioni a prescindere dall'importo devono essere inserite, e le possibili modifiche/integrazioni in corso d'esercizio.

Non esistendo per il triennale OOPP un termine di approvazione ma un tempo di pubblicazione (30 gg) e un termine massimo di ulteriori 30 gg per l'approvazione, è a questo punto consigliabile l'inserimento del nuovo PTO nella nota di aggiornamento.

Programmi e progetti di investimento in corso di progettazione/programmati

L'Amministrazione intende cogliere le future opportunità di finanziamento che si renderanno disponibili sia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sia con altre fonti di finanziamento già programmate dalle Leggi Bilancio Statale.

Sono in corso di sviluppo le opere pubbliche inserite nell'allegato programma triennale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n°24 del 31-03-2022 si da attuazione al Programma denominato "Sicuro, verde e sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" parte del piano nazionale per gli investimenti complementari (Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, come convertito dalla legge 1° luglio 2021 n. 101 e D.P.C.M. 15 settembre 2021), per il quale il Comune di Lagosanto risulta beneficiario di un finanziamento pari ad Euro 1.601.023,09 per la realizzazione dell'intervento di miglioramento o adeguamento sismico ed efficientamento energetico di fabbricato di edilizia residenziale pubblica sito in via Morandi 1 – 3 - 5, ai sensi dell'allegato 1 Elenco Interventi ammessi a finanziamento della Determinazione Dirigenziale Regione Emilia Romagna n. 24741 del 30/12/2021 ID n. FE_13 – CUP F19J21016350001; avvalendosi di ACER Ferrara per l'esecuzione del medesimo quale soggetto attuatore;

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli **equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica**, l'Ente dovrà adottare tutte le misure che consentano il mantenimento degli equilibri, nel corso della gestione, di parte corrente e capitale (competenza) dei movimenti dei fondi, delle partite di giro e dei servizi in conto terzi, nonché dei residui assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica anche per gli anni di bilancio interessati dal presente documento

L'oculata gestione delle **movimentazioni di cassa**, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riportano solo gli obiettivi delle missioni in cui si articola la spesa dell'ente

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano nelle **finalità** di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo, compresa la comunicazione istituzionale e i rapporti con i cittadini.

Appartengono altresì alla missione gli **obiettivi** di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Nell'ambito della programmazione economico finanziaria sono comprese le politiche fiscali che l'Amministrazione comunale intende potenziare per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche e soprattutto in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione, di competenza dell'ente, con conseguente corretta e puntuale applicazione dei tributi agli immobili presenti nel territorio comunale per una corretta politica di equità fiscale. Sono ricomprese in questa missione anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Nell'ambito della gestione territoriale, obiettivo della presente missione è la valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare apporti finanziari. A tal fine ci si prefigge di garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere le strutture in buone condizioni di efficienza.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Sono comprese in tale missione le spese per il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

L'**obiettivo** prefissato è quello di migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta. Obiettivo principale è infatti prevenire tutti i comportamenti trasgressivi tenuti sulle strade comunali. Sul territorio operano pattuglie miste tramite il corpo di Polizia intercomunale del Delta.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Sono comprese le spese per funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), oltre agli interventi per l'edilizia scolastica, l'edilizia residenziale e per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, nonché interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivo della missione è soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione, vista la situazione sanitaria emergenziale, tutelando le fasce sociali più deboli. Sono infatti garantiti i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, attività di "dopo scuola" in ambito sia educativo che didattico presso la struttura denominata "Centro di aggregazione giovanile LAGOTEEN".

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico.

Obiettivo è adoperarsi per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto, promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio anche attraverso la realizzazione delle manifestazioni culturali, supportando altresì la programmazione ed il coordinamento con le locali associazioni e con il "gruppo commercianti" del paese.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Comprende il funzionamento e la promozione di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi/ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche per lo sport e tempo libero.

Obiettivi della missione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, associazioni e tutti i cittadini che amano lo sport, consolidando le sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione. Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione.

Missione: 7 Turismo: Missione non presente

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono quelli introdotti dalla L.R. 21 DICEMBRE 2017, N.24 " DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" e in particolare:

- a) il Piano Urbanistico Generale (PUG) che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
- b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente.

Il PUG è lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni, individua il perimetro del territorio urbanizzato, detta la disciplina del centro storico e stabilisce i vincoli e le invarianze strutturali di propria competenza, disciplina il territorio urbanizzato, stabilisce la strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale, disciplina i nuovi insediamenti realizzabili al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato e la disciplina del territorio rurale.

Obiettivi della missione sono:

- a) contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- b) favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi

di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo);

- c) tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;
- d) tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;
- e) contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio comunale;
- f) promuovere le condizioni di attrattività del sistema locale, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;
- g) promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, alla difesa del suolo dall'inquinamento, alla tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico, la vigilanza sul territorio per il contrasto delle attività illecite inquinanti.

Obiettivi della missione sono: la difesa del suolo che richiede prioritariamente numerose attività, anche amministrative, attraverso un impegno costante di rilievi, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti, il mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio, il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione del verde, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, la valorizzazione delle aree verdi di uso pubblico.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Rientrano nella funzione l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi individuati per la missione sono: garantire lo spostamento tra il paese e le sue frazioni, migliorare la sicurezza della circolazione stradale, garantire la necessaria manutenzione della segnaletica e la percorribilità delle strade.

Missione: 11 Soccorso civile

Comprende il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio e delle attività finalizzate a previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e finalizzate a fronteggiare le calamità naturali, la programmazione, il coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, ivi comprese anche le attività, in forma di collaborazione, con altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi individuati sono il mantenimento delle sinergie per garantire assistenza e protezione ai cittadini in caso di necessità, favorendo la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, anziani, disabili, e in generale dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo della missione è il sostegno alle famiglie e fasce deboli tramite la partecipazione alle spese del servizio “nido d’infanzia” gestito in appalto da ditta privata, garantendo adeguata assistenza ad alunni residenti in difficoltà, permettendo loro di fruire pienamente delle opportunità offerte dalle istruzioni scolastiche del territorio. A tal fine l’amministrazione mette a disposizione risorse per integrare le ore di sostegno per gli alunni diversamente abili. Il servizio viene svolto in appalto da cooperativa sociale, con lo scopo di integrare i bambini in ogni ordine di scuola.

Tramite lo sviluppo del progetto “Patto per Lagosanto”, all’interno della presente missione, sono stati attivati diversi progetti con l’obiettivo di tutelare le fasce più deboli investendo in iniziative che consentano l’inserimento a favore di soggetti svantaggiati, presso aziende ed enti. Rientrano in questo ambito gli interventi di sostegno al reddito delle famiglie come i progetti di aiuto economico, esenzioni spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche. Continua l’attività nel campo dell’assistenza sociale attraverso la delega delle funzioni socio-assistenziali all’ASP DEL DELTA FERRARESE per la popolazione adulti, minori e anziani in difficoltà.

Rientrano inoltre in questa missione le spese del programma relativo alla cooperazione e volontariato, quale strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune permettendo di garantire quei servizi che l’ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire.

Missione: 13 Tutela della salute

Sono comprese in questa missione le spese per prevenire il fenomeno del randagismo e per la sterilizzazione della popolazione felina.

Obiettivo della missione è il controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio, come la campagna di sterilizzazione dei gatti o la lotta alle zanzare.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Comprende: amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità; le attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo della missione è la promozione e sviluppo del sistema economico locale, incentivando e valorizzando le attività produttive nel centro del paese. Rientra tra gli obiettivi della missione, a seguito dell’emergenza sanitaria in atto nel Paese, la concessione di agevolazione e aiuti alle imprese locali.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

La missione comprende per legge gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nel programma 01 denominato Fondo di riserva L'art.166 TUEL prevede al comma 2-quater che "nella missione Fondi e Accantonamenti all'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo"

Nel programma 02 denominato Fondo svalutazione crediti sono accantonate somme in uscita per entrate difficilmente realizzabili e calcolate come da normativa.

Nel programma 03 denominato Altri fondi è compreso il fondo per indennità fine mandato sindaco sul quale, come da punto 5.2 lett.i) , non è possibile effettuare impegni di spesa ma a fine esercizio tale spesa confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione immediatamente utilizzabile al pari delle quote accantonate per arretrati CCNL. Può essere altresì previsto un accantonamento a fondo rischi spese potenziali , fondo rischi spese legali e contenzioso, fondo perdite società partecipate, fondo perdite aziende sanitarie.

Tutti i capitoli a bilancio della missione 20, come da normativa, prevedono solo uno stanziamento di competenza. Lo stanziamento di cassa è previsto solo per il fondo di riserva di cassa.

Missione: 50 Debito pubblico

Comprende il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Al programma 01 quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari sono iscritte le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Al programma 02 quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari, sono comprese le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Obiettivo della missione : rispetto dei limiti di indebitamento.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivo della missione: ricorrere all'anticipazione solo per difficoltà di liquidità dell'ente

Missione: 99 – Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Obiettivo: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio l'Ente intende dare evidenza della seguente tabella delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Si sottolinea tuttavia che tale piano non è inserito nel periodo di bilancio perché i beni in elenco sono senza nessuna valenza di mercato. **(All.5)** Rispetto all'immobile denominato ex scuole Marozzo per il quale erano state esperite infruttuosamente due aste, l'Amministrazione ha ritenuto (delibera di C.C.n.5 del 15/02/20) di stralciarlo dal piano alienazioni

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE ANNO 2022

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI VI			DATI DI CLASSAMENTO						DESCRIZIONE	VALORE STIMATO €	
Foglio	Particell. a	Sub.	Porzione	Qualità classe	Superficie (m ²)			Deduz.			Reddito
					ha	are	ca		Dom.	Agrario	
6	430			Seminativo 4	00	22	80	A7	10,54	9,42	45.600,00
6	432			Seminativo 3	00	04	28	A7	2,64	1,88	8.560,00
6	434			Seminativo 3	00	03	06	A7	1,89	1,34	6.120,00
6	397			Seminativo 3	00	08	03	A7	4,95	3,53	16.060,00
7	74		A	Seminativo irrig. 1	00	13	00	A7	20,71	9,40	
			A	Seminativo 3	00	00	90	A7	0,55	0,40	2.780,00
			B	Seminativo 3	00	04	90	A7	3,02	2,15	980,00
16	191			Incolt. Prod. U	00	06	76	A7	0,14	0,07	40.560,00
18	691				00	05	00				5.000,00
18	712			Incolt. Ster.	00	00	89				178,00
18	713			Incolt. Ster.	00	01	20				240,00
18	722			Seminativo 5	00	09	94	A7	3,58	3,34	1.988,00
19	672			Seminativo 1	00	03	10	A7	3,35	1,52	18.600,00
19	1175			Seminativo 3	00	00	65	A7	0,40	0,29	975,00
19	1418			Incolt. Ster.	00	06	10				9.150,00
19	1544			Incolt. Ster.	00	03	90				5.850,00
19	2053			Seminativo 3	00	03	60	A7	2,22	1,58	18.000,00
19	2054				00	00	26				780,00

TOTALE 181.421,00 €

Eventuali modifiche od integrazioni che verranno indicate dall'Amministrazione saranno oggetto di successiva nota di aggiornamento.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

La legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n.145) all'art.1 comma 831 stabilisce" *all'art.223 bis c.3 TUEL le parole"fino all'esercizio 2017" sono soppresse"*. Nel richiamare la formulazione della suddetta norma, aggiornata alla legge di bilancio, risulta :

1."Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs.118/11 e smi.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n.11 del D.lgs 118/11 e smi.

3 *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato (...)"*

Considerato pertanto che la redazione del bilancio consolidato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quali il comune di Lagosanto, rimane una mera facoltà, l'ente ha ritenuto con propria deliberazione di C.C.n.7 del 06/02/19, n. 6 del 15/02/2020 e n. 5 del 27/02/2021 di avvalersi di tale opportunità per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 in quanto la redazione del suddetto documento comporterebbe una notevole mole di lavoro legata sia alle modalità e tempi di trasmissione dei bilanci, della documentazione e informazioni che gli enti e organismi strumentali sarebbero tenuti a fornire all'amministrazione pubblica capogruppo (comune di Lagosanto), sia all'impianto stesso della contabilità, i cui adempimenti, per enti di piccole dimensioni, risulterebbe eccessiva e irragionevole rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007- obbligo cessato a partire dall'annualità 2020 ai sensi dell'art. 57 co 2, lett. e.)

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE: piano delle azioni positive e programma degli incarichi

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Il D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità” prevede all’art.48 che le Amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne, in particolare promuovendo l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali sono sotto rappresentate. A seguito della Legge n.183/2010 “Le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno... il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (d’ora in poi CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing...” .

La Direttiva del 4 marzo 2011 contiene invece le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”.

Il comune di Lagosanto con determinazione n. 480 del 21/12/2018 ha costituito il CUG individuando componenti effettivi e supplenti e stabilendone i compiti con regolamento di G.C.n.118 del 16/6/2011.

Tra i progetti prioritari dell’Amministrazione, contenuti nel DUP vi è quello relativo all’ ”Innovazione e sviluppo dell’organizzazione” che prevede, tra i propri obiettivi ed ambiti di intervento, il miglioramento del benessere organizzativo, al quale concorrono tutte le misure ed azioni volte a prevenire e rimuovere ogni forma di violenza, discriminazione, disagio nell’ambiente di lavoro; è obiettivo infatti dell’Amministrazione orientare la propria azione nella più ampia prospettiva del benessere organizzativo sostenendo la realizzazione di iniziative miranti alla valorizzazione di tutto il personale .

Si allega il piano (All.4)

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI (art. 3 comma 55 della L. 244/2007)

L’art. 3 comma 55 della L. 244/2007, come modificato dall’art. 46 comma 2 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste **nel programma approvato annualmente dal Consiglio ai sensi dell’art. 42 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e smi.**

L’art. 3 comma 56 della L. 244/2007, come modificato dall’art. 46 comma 3 del D.L. 25/06/2008 n. 112 – convertito nella L. 133/2008 stabilisce che con il regolamento di cui all’art. 89 del D. Lgs. 267/2000 e smi sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Il vigente regolamento degli uffici e servizi del comune di Lagosanto (art. 104) al comma 5 prevede “*Il limite massimo di spesa per singolo incarico conferito non potrà essere superiore all’importo di € 15.000,00, mentre il limite massimo di spesa annua sostenibile per la totalità degli incarichi non potrà in ogni caso essere superiore al 3% delle spese correnti annualmente previste in bilancio*”, al comma 6 prevede “*Ai sensi dell’art.1 co 173 L.266/2005, qualora gli atti di spesa o i provvedimenti per il conferimento di incarichi comportino, singolarmente nel loro ammontare definitivo, una spesa eccedente i 5.000,00 euro, l’atto o il provvedimento dovrà essere trasmesso, a cura del responsabile del procedimento, alla competente sezione della Corte dei Conti per l’esercizio del controllo successivo sulla gestione*”;

Si richiama l’esito positivo della Corte dei Conti Emilia Romagna sull’esame del regolamento citato per il Comune di Lagosanto come da deliberazione n. 112/2008

Ora, l’art.7, commi 5-bis e comma 6 Dlgs.165/2001 e smi, recita quanto segue:

- co. 5-bis " È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I

contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni."

- co. 6 "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei presupposti di legittimità ivi indicati

La deliberazione CdC sezione regionale Lombardia n.37/2008 e la successiva sez.Autonomie n.6/2008 (vedasi anche delibera Corte dei Conti – Sezioni Riunite – n. 6/CONTR/05) pronunciandosi con riferimento alla normativa sopra richiamata, precisano che non rientrano nel campo di applicazione dell'art.3 co.55 e 56 L.244/2007 gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge, tra i quali, per citarne qualcuno: incarico di revisore ai sensi dell'art.234 TUEL, incarico nucleo di valutazione ai sensi art.147 TUEL, incarichi ex DLgs.81/2008, incarichi per formazione professionale, incarichi conferiti ai sensi DLgs.50/2016, in quanto già autonomamente disciplinati.

Si richiama altresì il vigente quadro limitativo delle spese cui sono sottoposte le PP.AA., in particolare quello dettato dal DL 78/18 convertito in L.122/10; quadro normativo che si è stratificato con la sovrapposizione di norme diverse che necessitano di essere collegate tra loro, come il DL 101/13 che individua i limiti di spesa annua per incarichi di studio e consulenza, inclusi quelli conferiti a pubblici dipendenti sostenuta dalle P.A.

Successive norme in materia sono:

- il decreto 66/14 (convertito in L.89/14) con cui sono stati previsti ulteriori limiti per tali tipologie di spese (incarichi di studio e consulenza);
- l'art. 4 c. 102 della Legge n. 183/2011 che modificando l'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 estende agli Enti Locali a decorrere dall'1.1.2012 la disposizione relativa alla possibilità per l'Ente di "avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";
- le successive pronunce in materia di lavoro flessibile ed in particolare la deliberazione CdC n.215 della CDC Lombardia nonché la deliberazione Sez.Aut.23/16 e da ultimo deliberazione CdC Sez.Aut.1/2017 (l'ente rispetta i limiti di cui sopra);
- l' art.7 c.5 bis del Dlgs.165/2001 e smi introdotto dal Dlgs.75/17 (art.22) il quale prevede che dal 1 gennaio 2019 decorra il divieto delle P.A.di stipulare contratti di co.co.co

Si allega il programma degli incarichi (**All.6**)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGOSANTO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	62.629,57	237.600,00	0,00	300.229,57
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	161.033,08	0,00	0,00	161.033,08
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	801.101,59	3.400.000,00	1.250.000,00	5.451.101,59
totale	1.024.764,24	3.637.600,00	1.250.000,00	5.912.364,24

Il referente del programma

GIBIN GIOVANNI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGOSANTO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

GIBIN GIOVANNI

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGOSANTO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00370530388202200001	1	B11B21004270001	2022	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAGOSANTO CICLABILE UN ASSE LENTO PER L'INTERMODALITA' TURISTICA LUNGO IL PO DI	2	299.999,00	0,00	0,00	0,00	299.999,00	0,00		0,00			
L00370530388202200002	2	B19J21000470006	2022	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	RIGENERARE COMUNITA' E ABITARE	2	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			
L00370530388202200004	4	B18H19000160004	2022	GIBIN GIOVANNI	Si	No	008	038	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTO LOCALE ATTO ALLA PRIMA FASE DI MESSA IN SICUREZZA FISSAGGI STRUTTURALI DELLA PALESTRA COMUNALE DI	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00370530388202200009		B17H21004240006	2022	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISTA CICLABILE LAGOSANTO OSPEDALE DEL DELTA	2	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	0,00		0,00			
L00370530388202200010		B11B21006130004	2022	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E INCROCI REALIZZATI	2	0,00	99.600,00	0,00	0,00	99.600,00	0,00		0,00			
L00370530388202200013		B11B21005960001	2022	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		01 - Nuova realizzazione	07.18 - Tecnologie informatiche	PRIMA INSTALLAZIONE NEL TERRITORIO DI LAGOSANTO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	2	208.765,24	0,00	0,00	0,00	208.765,24	0,00		0,00			
L00370530388202200012		B54H22000480001	2023	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		03 - Recupero	10.99 - Altri servizi per la collettività	PROGETTO INTEGRATO: INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA COMUNE DI LAGOSANTO - GORO - ARIANO NEL POLESINE E JOLIANDA DI SAVOIA	2	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00	2.500.000,00	5.000.000,00	0,00		0,00			
L00370530388202200003		B17H21003810005	2023	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL PONTE IN PIAZZA V.VENETO IN LAGOSANTO	2	0,00	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00	0,00		0,00			
L00370530388202200008		B17H22000560001	2023	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE BAILEY LOC. PODGORA	2	0,00	266.000,00	0,00	0,00	266.000,00	0,00		0,00			
L00370530388202200006			2023	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2021 IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 24/2017 E SS.MM.II - EX SCUOLA DI MARZOZZO	2	0,00	932.000,00	0,00	0,00	932.000,00	0,00		0,00			
L00370530388202200007		B17H22000540001	2023	GIBIN GIOVANNI	No	No	008	038	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' STRADALE NEL TERRITORIO COMUNALE	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
															1.024.764,24	3.637.600,00	1.250.000,00	2.500.000,00	8.412.364,24	0,00		0,00			

- Note:
- Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cir. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 - realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cir. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

GIBIN GIOVANNI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGOSANTO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00370530388202200001	B11B21004270001	LAGOSANTO CICLABILE:UN ASSE LENTO PER L'INTERMODALITA' TURISTICA LUNGO IL PO DI VOLANO	GIBIN GIOVANNI	299.999,00	299.999,00	URB	2	Si	Si	3			
L00370530388202200002	B19J21000470006	RIGENERARE COMUNITA' E ABITARE	GIBIN GIOVANNI	370.000,00	370.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L00370530388202200004	B19H19000160004	INTERVENTO LOCALE ATTO ALLA PRIMA FASE DI MESSA IN SICUREZZA FISSAGGI STRUTTURALI DELLA PALESTRA COMUNALE DI	GIBIN GIOVANNI	100.000,00	100.000,00	CPA	2	Si	Si	4			
L00370530388202200009	B17H21004240006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISTA CICLABILE LAGOSANTO OSPEDALE DEL DELTA	GIBIN GIOVANNI	46.000,00	46.000,00	MIS	2	Si	No				
L00370530388202200010	B11B21006130004	REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E INCROCI RIALZATI	GIBIN GIOVANNI	0,00	99.600,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00370530388202200013	B11B21005960001	PRIMA INSTALLAZIONE NEL TERRITORIO DI LAGOSANTO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	GIBIN GIOVANNI	208.765,24	208.765,24	MIS	2	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GIBIN GIOVANNI

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGOSANTO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GIBIN GIOVANNI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGOSANTO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	279.650,00	303.500,00	583.150,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	47.450,00	0,00	47.450,00
totale	327.100,00	303.500,00	630.600,00

Il referente del programma

GIBIN GIOVANNI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGOSANTO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00370530388202200002	2022						Forniture		ACQUISTO MEZZI		GIBIN GIOVANNI			81.600,00	0,00	0,00	81.600,00	0,00				
S00370530388202200001	2022						Servizi		SERVIZIO ASSICURAZIONI		GIBIN GIOVANNI			50.500,00	50.500,00	126.250,00	227.250,00	0,00				
S00370530388202200002	2022				No		Servizi		GESTIONE NIDO D'INFANZIA		CHIODI DANIELA			51.000,00	51.000,00	51.000,00	153.000,00	0,00				
S00370530388202200003	2022						Servizi		GESTIONE MENSA SCOLASTICA - PRIMARIA		CHIODI DANIELA			24.000,00	82.000,00	82.000,00	188.000,00	0,00				
S00370530388202200004	2022						Servizi		GESTIONE SERVIZIO SOSTEGNO SCOLASTICO		CHIODI DANIELA			40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00				
S00370530388202200005	2022						Servizi		GESTIONE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO		CHIODI DANIELA			80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00				
														327.100,00 (13)	303.500,00 (13)	379.250,00 (13)	1.009.850,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

GIBIN GIOVANNI

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGOSANTO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GIBIN GIOVANNI

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

COPIA

N°24 Reg. delib.	Ufficio competente LAVORI PUBBLICI / PATRIMONIO
----------------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE; RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI - DGR 1851 DEL 08/11/2021 E DPG/2021/25243 DEL 28/12/2021 - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA ACER FERRARA E COMUNE DI LAGOSANTO PER LA SUDDIVISIONE DEI COMPITI TRA ACER SOGGETTO ATTUATORE E COMUNE DI LAGOSANTO SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO RELATIVO ALLINTERVENTO IN IMMOBILE SITO IN LAGOSANTO VIA RODOLFO MORANDI 1-3-5 - LAGOSANTO (FE) E CONTESTUALE APPROVAZIONE PFTE
---------	--

Oggi **trentuno** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue**, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Bertarelli Cristian	Sindaco	P
Esposito Giacomo	Vice Sindaco	P
Soncini Emanuele	Assessore	A
Bulgarelli Alessia	Assessore	P
Orlandini Patrizia	Assessore	A

2	3
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Veronese Pietro.

Bertarelli Cristian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE; RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI - DGR 1851 DEL 08/11/2021 E DPG/2021/25243 DEL 28/12/2021 - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA ACER FERRARA E COMUNE DI LAGOSANTO PER LA SUDDIVISIONE DEI COMPITI TRA ACER SOGGETTO ATTUATORE E COMUNE DI LAGOSANTO SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO RELATIVO ALLINTERVENTO IN IMMOBILE SITO IN LAGOSANTO VIA RODOLFO MORANDI 1-3-5 - LAGOSANTO (FE) E CONTESTUALE APPROVAZIONE PFTE
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la *Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche..";*

-l'art Art. 73 del DL 18/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che al comma 1 prevede :

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;

- le disposizioni del Sindaco, Cristian Bertarelli – prot. n. 2467 del 25/03/2020;

- la decretazione emanata ai fini del contenimento del virus COVID-19 e da ultimo il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 – G.U. 305 pari data, che proroga i termini previsti dall'art. 73 del D.L. 18/2020 fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque fino al 31/03/2022;

Ritenuto che svolgere le riunioni di Giunta Comunale in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemologica;

Dato atto che, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid 19, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, costituendo tale modalità una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica conformemente alle previsioni sopra richiamate;

Premesso che:

- la concessione ad ACER Ferrara della gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Lagosanto è stata approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 62/2014 , prorogata con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 19/12/2019 sino al 31/12/2024;
- la L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. (art. 6, comma 3 ed art. 41, comma 2) prevede che i Comuni possano avvalersi direttamente di ACER sia per lo svolgimento di funzioni amministrative inerenti agli alloggi di E.R.P., che per la predisposizione ed attuazione di programmi di intervento per le politiche abitative con la possibilità di incassare direttamente i contributi concessi;
- il DL 6 maggio 2021, n. 59 (convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101) recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" all'art. 1, commi 2-septies – 2-decies, nel prevedere la ripartizione delle risorse nazionali volte ad integrare gli interventi PNRR, ha destinato risorse (pari a 200 milioni di euro per l'anno 2021, 400 milioni di euro per l'anno 2022 e 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026) al finanziamento del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" finalizzato all'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà di Regioni, Comuni, ex Istituti autonomi per le case

- popolari, comunque denominati, costituiti anche in forma societaria, nonché Enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli ex Istituti autonomi per le case popolari, articolato sulla realizzazione, anche congiunta, di una serie di interventi essenzialmente diretti:
- alla verifica, alla valutazione e al miglioramento della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica;
 - alla progettazione e realizzazione di operazioni di efficientamento energetico di alloggi ed edifici di edilizia residenziale pubblica;
 - alla razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica (anche tramite frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti unitamente ad interventi di miglioramento sismico e/o energetico);
 - alla riqualificazione degli spazi pubblici - se eseguiti unitamente ad interventi di miglioramento sismico e/o energetico - delle aree verdi e dell'ambito urbano di pertinenza;
 - all'acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di carattere sismico e/o energetico sempre che gli immobili oggetto di acquisizione posseggano i requisiti energetici e antisismici almeno pari a quelli minimi degli immobili oggetto di intervento di riqualificazione;
 - alla locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di carattere sismico e/o energetico.
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 15.07.2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del citato D.L. n. 59/2021 sono stati precisati, per ciascun intervento di cui al "Piano nazionale per gli investimenti complementari" (ex art. 1, comma 2, del D.L. n. 59/2021) gli obiettivi iniziali, intermedi e finali nonché le relative modalità di monitoraggio; in particolare precisando:
 - le definizioni rilevanti ai fini della qualificazione: degli interventi (finanziati e cofinanziati);
 - gli obiettivi dei programmi e degli interventi attraverso apposite schede allegate;
 - le specifiche funzioni e responsabilità spettanti alle Amministrazioni titolari anche ai fini del monitoraggio delle procedure e degli interventi;
 - gli obblighi e gli adempimenti (anche riferiti all'adozione degli atti regolamentari e amministrativi) funzionali all'attività di monitoraggio;
 - le modalità di erogazione delle risorse alle amministrazioni titolari degli interventi;
 - gli oneri comunicativi posti a carico delle amministrazioni titolari nei confronti del MEF.
 - la Scheda-Progetto (allegata al D.M.15.07.2021) riguardante il Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" (investimento complementare alla Missione 2/Componente 3 del PNRR) ne dettaglia puntualmente:
 - l'obiettivo, per l'appunto consistente nella riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, della resilienza e della sicurezza sismica, nonché della condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici;
 - le tempistiche (2021-2026) e le relative modalità attuative comportanti: riparto delle risorse su base regionale, modalità e termini di ammissione a finanziamento degli interventi e modalità di erogazione; pubblicazione dei bandi e predisposizione della programmazione degli interventi da parte delle regioni (qualificate come "soggetti attuatori"); decreto di approvazione del Ministero delle Infrastrutture; individuazione delle stazioni appaltanti da parte delle regioni; affidamento e approvazione della progettazione; procedure di affidamento dei lavori;
 - la stessa Scheda-Progetto, nella Relazione illustrativa, dopo aver focalizzato l'attenzione sulle criticità strutturali e funzionali stato del patrimonio residenziale pubblico nonché sulle condizioni di segregazione ed esclusione sociale derivanti dalle politiche di mass housing degli anni sessanta, evidenzia come il Programma si caratterizzi per l'obiettivo della resilienza al rischio sismico, energetico-ambientale e sociale e sia esclusivamente diretto all'edilizia residenziale pubblica per offrire risposta alle necessità abitative delle fasce di popolazione più svantaggiate ed emarginate dal mercato immobiliare, con ampliamento delle tradizionali linee di intervento (anche in

affiancamento a misure in atto), qualificandosi come strumento in grado di superare anche i limiti della vigente normativa regionale poggiante su tre linee di azione: miglioramento delle prestazioni del patrimonio edilizio; razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica; incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica effettivamente disponibile;

- sempre la citata Scheda-Progetto rimarca come “una delle principali condizioni di fattibilità del progetto, anche ai fini del rispetto della tempistica per la progettazione e realizzazione degli interventi” è rappresentata dalla presenza di “enti pubblici responsabili della gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, oltre ai Comuni” ed alla “loro caratteristica di enti tecnico-operativi, dotati di un adeguato livello di capacità e competenze tecniche”, supportata a livello regionale da un forte impegno di coordinamento a operativo che assicuri standard univoci; tanto che la governance del progetto prevede l’attivazione di un coordinamento strategico (PCM - Dipartimento Casa Italia, MIMS, Direzione Generale per l’edilizia statale, abitativa e gli interventi speciali - Regioni - Anci - Agenzie) e di agenzie/enti di gestione a livello territoriale per la pianificazione degli interventi di dettaglio e il monitoraggio in corso d’opera;
- con successivo DPCM in data 15 settembre 2021 (ai sensi dell’art. 1, comma 2-nonies del D.L. n. 59/2021), specificamente riguardante gli interventi di cui Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza attinenti alla “Riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” sono stati definiti (previa Intesa in sede di Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 4 agosto 2021) indicatori di riparto su base regionale delle risorse e le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, fissando, al riguardo, specifici parametri, nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti e demandando alle stesse Regioni l’attivazione delle procedure per l’individuazione delle proposte da parte dei soggetti individuati ai sensi dell’articolo 1, comma 2-septies, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 e quindi l’adozione dei conseguenti provvedimenti di ammissione a finanziamento formalizzati nell’apposito “Piano degli interventi” da sottoporre alla definitiva approvazione del Ministero delle Infrastrutture (anche con possibilità di utilizzo di eventuali risorse risultanti da economie di gara per ulteriori interventi).

Con lo stesso DPCM sono quindi state precisate le modalità di erogazione dei finanziamenti (da Ministero a Regioni e da Regioni a Soggetti attuatori) per stati di avanzamento, il sistema di verifica e monitoraggio sulla base del cronoprogramma procedurale definito nonché le modalità di effettuazione del collaudo degli interventi.

Dato atto che con delibera di Giunta 08.11.2021 n. 1851, la Regione Emilia Romagna ha quindi proceduto all’avvio della procedura per la selezione delle proposte presentate dai soggetti legittimati nell’ambito del “Programma “Sicuro Verde e sociale: riqualificazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica”, nello specifico approvando:

- l’Avviso di cui all’ALLEGATO “A”, “Criteri e modalità per la realizzazione del Programma Sicuro Verde e sociale: riqualificazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica”;
- l’Allegato 1 “scheda dei criteri per la definizione dei punteggi”.

Con ciò demandando inoltre ai Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e alla Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna (nella sua funzione di tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative) il compito di concertare l’elenco degli interventi prioritari e quindi rimettendo a successivo atto la specificazione delle relative modalità e procedure finanziarie ed amministrative (comprese quelle inerenti alla concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza dei finanziamenti; le modalità del monitoraggio relativo alla attuazione degli interventi; le modalità di controllo).

Dato atto in particolare che la Regione Emilia Romagna, richiamando la previsione di cui all’art. 1 del D.L. n. 59/2021 e i soprarichiamati Decreti attuativi, nell’Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse ha indicato l’ammontare delle risorse destinate alla realizzazione del Programma, i Soggetti beneficiari (i Comuni), le modalità di riparto delle risorse su base territoriale, gli interventi ammissibili a finanziamento (ex DL n. 59/2021 con particolare riferimento a quelli relativi al miglioramento/adeguamento sismico e/o all’efficientamento energetico), le condizioni da rispettare per l’ammissione a finanziamento (tra cui i limiti di importo per lavori, spese tecniche, acquisto di

immobili, rispetto del cronoprogramma procedurale con ultimazione dei lavori e collaudo entro il 31.03.2026);

Dato atto che il Tavolo Territoriale con verbale del 10/12/2021 ha individuato ACER Ferrara come soggetto attuatore per tutti gli interventi oggetto di candidatura;

Dato atto che la Regione Emilia Romagna, con specifico riferimento al cronoprogramma procedurale, nell'Avviso, approvato con delibera di Giunta Regione Emilia Romagna dell'08/11/2021 n. 1851, ha stabilito i seguenti termini:

- entro il 31/03/2023: aggiudicazione dei contratti
- entro il 30/06/2023: consegna dei lavori
- entro il 31/12/2024: realizzazione del 50% dei lavori
- entro il 31/03/2026: ultimazione dei lavori ed emissione del certificato di collaudo

Posto che la Regione Emilia Romagna ha inoltre richiamato il necessario rispetto dei requisiti stabiliti dal D.L. 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101, con particolare riferimento all'art. 1, comma 2- octies, comma 2-novies, comma 7-bis, e comma 8, nonché l'obbligatorio rispetto del divieto di cumulabilità con le detrazioni previste dall'art. 119 del decreto-legge 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020 (c.d. Superbonus) e indicato le spese ammissibili e non ammissibili e le modalità di presentazione delle proposte al Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative, precisando che i Comuni possono avvalersi "dell'assistenza tecnica dei soggetti gestori di riferimento", i quali ultimi risultano legittimati a partecipare al predetto Tavolo Territoriale;

Dato atto che l'Avviso, approvato con delibera di Giunta Regione Emilia Romagna dell'08/11/2021 n.1851, ha poi rimesso ad apposito verbale conclusivo dei lavori del Tavolo Territoriale la compilazione dell'elenco territoriale delle proposte di intervento con i relativi punteggi e con indicazione per ciascuna proposta del:

- il soggetto beneficiario;
- il soggetto attuatore;
 - il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - il contributo richiesto.

E ha inoltre precisato che la stessa Regione provvederà alla stesura di un unico "Elenco regionale" con riordino delle proposte in ragione del punteggio conseguito e sulla cui base verrà quindi definito il Piano degli interventi (ammessi a contributo) da comunicare al Ministero delle Infrastrutture per l'approvazione.

Dato atto che con la con Determinazione Dirigenziale n. 24741 in data 30.12.2021, la Regione Emilia Romagna ha approvato l'"Elenco degli interventi ammessi a finanziamento e di riserva" (All. 1 e 2) da rimettere all'approvazione ministeriale e tra cui è ricompreso l'intervento in oggetto, per il quale l'Ente beneficiario è il Comune di Lagosanto ed Acer Ferrara è Soggetto attuatore.

Dato atto che con tale Determinazione sono stati demandati a successivi provvedimenti della Giunta Regionale:

- la definizione delle modalità di verifica degli interventi ammessi a finanziamento al fine di pervenire ad una eventuale riformulazione aggiornata del Piano degli Interventi da comunicare al MIMS prima del termine del 31/03/2022; ciò al fine di esperire ulteriori controlli in merito alla piena sussistenza delle condizioni dichiarate per ciascun singolo intervento per l'ottenimento dei punteggi, considerata la impossibilità di farlo entro i ristretti termini previsti per l'approvazione del Piano degli Interventi;
- la disciplina delle modalità e procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti alla concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza dei finanziamenti; le modalità del monitoraggio relativo alla attuazione degli interventi e le modalità di controllo in conformità alle disposizioni previste nel D.P.C.M. 15/9/2021.

Considerato che per quanto concerne le modalità organizzative ed operative funzionali all'attuazione degli interventi previsti sia dal PNRR che dal "Piano nazionale per gli investimenti complementari" (la cui "sollecita e puntuale realizzazione" assume valore di interesse nazionale secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 77/2021), il quadro normativo definito nel corso del 2021 a livello statale - in forza della competenza legislativa esclusiva in materia di rapporti dello Stato con l'Unione europea ed in tema di livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ex art. 117, secondo comma, lettere a) e m) della Costituzione - prevede specifiche disposizioni volte alla semplificazione ed accelerazione degli adempimenti al fine di assicurare – anche tramite le più opportune forme di coordinamento, collaborazione e sinergia tra i vari soggetti pubblici coinvolti - il rispetto delle tempistiche condizionanti la stessa finanziabilità degli interventi (previsti dal PNRR e dal Piano complementare) e tra cui:

- a livello organizzativo, si vedano le disposizioni riguardanti la "governance" degli interventi caratterizzata dalla marcata direzione centralistica affiancata da figure e modalità di raccordo e coordinamento permanente tra livelli di governo e soggetti attuatori, supportati da strutture tecniche strumentali sia statali che regionali e locali, come comprovato anche dalla previsione di cui all'art. 9 del DL 31 maggio 2021 n. 77 (conv. con legge 29 luglio 2021, n. 108) secondo cui alla fase attuativa degli interventi "provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente" (comma 1), di guisa che "al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR" le stesse amministrazioni "possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati" (comma 2).
- a livello procedimentale e di regime giuridico delle attività da espletare ed al precipuo fine di assicurare l'attuazione degli interventi nelle ristrette tempistiche richieste dal PNRR (e quindi anche dal Piano delle opere complementari, tra cui quindi il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica") assume rilievo l'art. 14 del D.L. 77/2021 che non casualmente puntualizza l'estensione della disciplina del PNRR al "Piano complementare" (con automatica applicazione di tutte le disposizioni adottate anche in parziale deroga alla disciplina del Codice dei contratti pubblici) specificando al comma 1, che: "Le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente decreto, incluse quelle relative al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti nonché al meccanismo di superamento del dissenso e ai poteri sostitutivi, si applicano anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59..... "; tale impostazione trova poi diretto riscontro al comma 6 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, secondo cui "Agli interventi ricompresi nel Piano delle opere complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- con riferimento all'essenzialità del rispetto delle tempistiche e degli adempimenti imposti dai Piani, oltre alla generale previsione dei cd. "poteri sostitutivi" di cui all'art. 12 del D.L. n. 77/2021, rileva parimenti – nello specifico e stante l'essenzialità del dato temporale (collaudo degli interventi entro marzo 2026) - quanto disposto dall'art. 1, comma 7-bis in ordine alla revoca dei finanziamenti in caso di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o per la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio.

Considerato che relativamente all'intervento sull'edificio di edilizia residenziale pubblica sito in Lagosanto (FE) – località Via Rodolfo Morandi 1-3-5, sia in sede di Proposta, sia nell'atto regionale di approvazione dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento risulta precisato, come detto, il ruolo del Comune di Lagosanto (FE), quale soggetto beneficiario e il ruolo di ACER quale attuatore; ciò non solo in relazione all'assetto ordinamentale previsto dal quadro normativo statale e dalle disposizioni regolamentari e

amministrative sopra richiamate, ma anche in ragione del peculiare rapporto di strumentalità funzionale intercorrente tra gli Enti locali e le Aziende casa Emilia Romagna (ACER) nell'ambito del sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo quale delineato dalla legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 e ss.mm.ii. ove, infatti, alle Aziende (costituite quali enti pubblici economici ad esito della trasformazione degli ex IACP) è stata affidato il compito di gestione dei patrimoni immobiliari e di fornire servizi tecnici e amministrativi per il settore abitativo ed in particolare a supporto delle funzioni demandate alle amministrazioni locali (artt. 3, 6, 40 e 41). Ciò stante la concorrente missione di servizio pubblico che sia gli enti locali che le stesse ACER sono tenute ad adempiere nel contesto delle politiche e della programmazione regionale in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale.

Il concorso e la collaborazione ideativa, progettuale ed operativa tra Enti locali ed Aziende risulta, nella specie, elemento qualificante per l'attuazione delle Misure previste dal Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 e segnatamente del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", come comprovato dalle richiamate norme statali (DL n. 59/2021, DL n. 77/2021, DM 15 luglio 2021 e DPCM 15 settembre 2021) e Regionali; collaborazione viepiù essenziale stante la necessità di assicurare il rispetto del cronoprogramma procedimentale e di attuazione degli interventi nei termini perentori fissati a livello nazionale dal PNRR.

Peraltro, anche a prescindere dalle inequivoche indicazioni organizzative (avvalimento e "supporto tecnico-operativo" alle amministrazioni da parte di "società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati" ex art. 9 del DL 31 maggio 2021 n. 77 conv. con legge 29 luglio 2021, n. 108) emergenti dal quadro disciplinare relativo alle modalità attuative degli interventi PNRR (e opere complementari), il rapporto tra enti locali e Aziende casa risulta riconducibile – come nel caso riguardante il Comune di Lagosanto (FE) e ACER Ferrara - alla categoria degli accordi pubblicistici di cui agli artt. 15 e 11 della legge 241/1990 ed alla peculiare specie degli accordi di cooperazione tra enti ex art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 (ex art. 12 della Direttiva 2014/24/UE), stante la concorrente sussistenza degli elementi e caratteri richiesti dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (da ultimo CGUE 04.06.2020, in C-429/19 Remondis; CGUE, 28.05.2020, in C-796/18 Informatikgesellschaft für Software; CGUE, 10.09.2020, in C-367/19 Commissione nazionale per il riesame delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici Slovenia; CGUE 30.06.2020 – 03.09.2020, in C-618/19 Ge.Fi.L.) e dei Giudici nazionali (da ultimo, anche per i riferimenti giurisprudenziali, v. Cons. Stato, 06.08.2019, n. 5581).

In particolare, oltre alla certa natura pubblica delle Parti dell'accordo (spec. "amministrazioni aggiudicatrici" che in ogni caso svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione), l'accordo dà luogo e seguito ad una cooperazione tra persone giuridiche, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere (ovvero le funzioni e i compiti di servizio pubblico loro spettanti sulla base della L.R. n. 24/2001) siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi di oggettivo interesse comune (il soddisfacimento di bisogni sociali), ovvero un coordinamento e sinergia intrinsecamente collaborativa fondata su un concetto cooperativistico in cui entrambe le parti svolgono compiti di servizio loro affidati; compiti che, come affermato dalla Corte di Giustizia, possono riguardare anche attività accessorie al servizio pubblico purché dette attività accessorie e strumentali contribuiscano alla realizzazione effettiva della funzione di servizio oggetto di collaborazione.

Nella specie l'essenza cooperativistica dell'Accordo è comprovata dalla predisposizione della proposta di intervento da presentare alla Regione Emilia Romagna (a seguito dell'Avviso e con partecipazione di entrambe le Parti all'apposito Tavolo di concertazione provinciale), quale espressione di una strategia unitaria comune alle Parti finalizzata alla convergenza di attività di oggettivo interesse pubblico.

Anche relativamente ai profili finanziari l'accordo si conforma ai requisiti precisati dalla giurisprudenza eurounitaria e nazionale non essendo previsto il pagamento di corrispettivi ma un mero rimborso delle spese riguardanti l'attività di supporto tecnico-amministrativo svolta da ACER, come riscontrabile dalla documentazione probante conservata da entrambi gli Enti.

L'inquadramento del rapporto nei termini sopra evidenziati assicura in ogni caso il pieno rispetto dei principi e delle norme disciplinanti in generale gli accordi pubblicistici nonché di quelli nello specifico preordinati all'attuazione delle opere e degli interventi ricompresi nel PNRR e nel Piano delle opere complementari, garantendo che le attività demandate alla stessa ACER siano sottoposte - in ragione della natura di ente pubblico strumentale della Regione e delle Amministrazioni locali - ai principi e al regime proprio dell'azione amministrativa nel costante rispetto, anche nell'esercizio dell'attività contrattuale, dei

principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, come integrate dalle previsioni riguardanti gli interventi del PNRR.

Tutto quanto sopra premesso e richiamato, dato atto che il Lagosanto risulta beneficiario di un finanziamento pari ad Euro 1.601.023,09 per la realizzazione dell'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica sito in via Morandi, ai sensi dell'allegato 1 Elenco Interventi ammessi a finanziamento della DPG/2021/25243 del 28/12/2021 ID n. FE_13 – CUP F19J21016350001;

Dato atto che, in relazione all'intervento sopracitato ACER Ferrara è individuata quale soggetto attuatore ai sensi dell'allegato 1 Elenco Interventi ammessi a finanziamento della DPG/2021/25243 del 28/12/2021 ID n. FE_13, CUP F19J21016350001, in conformità a quanto riportato nel Verbale del Tavolo Territoriale del 10/12/2021;

Ritenuto opportuno avvalersi di ACER Ferrara quale soggetto in grado di fornire tutte le competenze tecniche, amministrative e progettuali necessarie in un tempo utile ad attivare l'intervento sull'edificio di edilizia residenziale pubblica sito in via Morandi 1 - 3 -5 ;

Ritenuto a tal fine necessario, ex art. 41 e art. 6 L.R. 24/2001, approvare e sottoscrivere apposita convenzione che disciplini i rapporti tra il Comune di Lagosanto ed ACER Ferrara, per l'affidamento a quest'ultima del ruolo di soggetto attuatore dell'intervento finanziato;

Visto lo schema di convenzione, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario approvare tale schema di convenzione e delegare il responsabile del Settore Tecnico alla sottoscrizione della stessa;

Dato atto che la Regione Emilia Romagna sia nella DGR n. 1851 dell'08/11/2021, sia nella Determinazione Dirigenziale n. 24741 del 30/12/2021 sia nella DGR n. 16 del 10/01/2022 ha ribadito e confermato che, con proprio successivo provvedimento, saranno disciplinate le modalità e procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti alla concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza del finanziamento nonché le modalità di controllo in conformità alle disposizioni previste nel D.P.C.M. del 15/09/2021 e pertanto saranno possibili future modifiche, correzioni e/o integrazioni ex lege alla convenzione che con il presente atto si approva;

Dato atto che con successiva deliberazione si procederà a eventuale relativa variazione al bilancio di previsione 2022-2024 giusta emanazione del provvedimento da parte della Regione Emilia Romagna, così come indicato sia nella DGR n. 1851 dell'08/11/2021, sia nella Determinazione Dirigenziale n. 24741 del 30/12/2021 sia nella DGR n. 16 del 10/01/2022, con il quale saranno disciplinate le modalità e procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti alla concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza del finanziamento nonché le modalità di controllo in conformità alle disposizioni previste nel D.P.C.M. del 15/09/2021;

Vista inoltre la comunicazione ricevuta da ACER Ferrara e protocollata n. 1979 del 24-03-2022 contenente il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento proposto e ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione, stante la necessità di rispettare le tempistiche previste dal programma in oggetto;

Il Segretario comunale evidenzia che il Responsabile di servizio si sono riservati ulteriori valutazioni a seguito di successivi provvedimenti regionali come indicato nel dispositivo della delibera;

Visti:

- la Legge Reg. n.24/2001 e ss.mm.i.
- il D.L. 59/6.5.2021 convertito in legge n.101/2021
- il D.L. 77/2021

- il D.MEF. 15/07/2021
- il D.P.C.M. 15/09/2021
- la Delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n.1851/08.11.2021;
- la DPG/2021/25243 del 28/12/2021

Dato atto che sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Con votazione unanime;

.D E L I B E R A

1. di dare attuazione al Programma denominato "Sicuro, verde e sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" parte del piano nazionale per gli investimenti complementari (Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, come convertito dalla legge 1° luglio 2021 n. 101 e D.P.C.M. 15 settembre 2021), per il quale il Comune di Lagosanto risulta beneficiario di un finanziamento pari ad Euro 1.601.023,09 per la realizzazione dell'intervento di miglioramento o adeguamento sismico ed efficientamento energetico di fabbricato di edilizia residenziale pubblica sito in via Morandi 1 – 3 - 5, ai sensi dell'allegato 1 Elenco Interventi ammessi a finanziamento della Determinazione Dirigenziale Regione Emilia Romagna n. 24741 del 30/12/2021 ID n. FE_13 – CUP F19J21016350001;
2. di avvalersi di ACER Ferrara per l'esecuzione del medesimo quale soggetto attuatore;
3. di dare atto che la necessità di questa attivazione è legata alle scadenze previste dalla D.G.R. 1851 del 08/11/2021 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 24741 del 30/12/2021 (DPG/2021/25243 del 28/12/2021);
4. di affidare ad ACER Ferrara il ruolo di soggetto attuatore di tutti gli interventi finanziati con il Programma denominato "Sicuro, verde e sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" parte del piano nazionale per gli investimenti complementari (Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, come convertito dalla legge 1° luglio 2021 n. 101 e D.P.C.M. 15 settembre 2021), con mandato di agire in nome e per conto del Comune stesso, realizzando l'intervento di miglioramento o adeguamento sismico ed efficientamento energetico di fabbricato di edilizia residenziale pubblica sito in via Morandi 1 - 3 – 5 ai sensi dell'allegato 1 Elenco Interventi ammessi a finanziamento della Determinazione Dirigenziale Regione Emilia Romagna n. 24741 del 30/12/2021 _ID n. FE_13 – CUP F19J21016350001;
5. di approvare la convenzione tra il Comune di Lagosanto ed ACER Ferrara, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che la Regione Emilia Romagna sia nella DGR n. 1851 dell'08/11/2021, sia nella Determinazione Dirigenziale n. 24741 del 30/12/2021 sia nella DGR n. 16 del 10/01/2022 ha ribadito e confermato che, con proprio successivo provvedimento, saranno disciplinate le modalità e procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti alla concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza del finanziamento nonché le modalità di controllo in conformità alle disposizioni previste nel D.P.C.M. del 15/09/2021 e pertanto saranno possibili future modifiche, correzioni e/o integrazioni ex lege alla convenzione che con il presente atto si approva;
7. di autorizzare L'ing. Giovanni Gibin, Responsabile Settore Tecnico del Comune di Lagosanto, a sottoscrivere detta convenzione in nome e per conto dell'Ente e ad apportare, in sede di sottoscrizione tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni non sostanziali, che si rendessero necessarie e/o utili a meglio definire gli atti in oggetto, con facoltà di provvedere pertanto in via esemplificativa, alla correzione di eventuali errori materiali, ad includere clausole d'uso o di rito, ecc.;
8. di approvare inoltre il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento proposto trasmesso da ACER Ferrara con nota protocollata al n. 1979 del 24-03-2022, stante la necessità di rispettare le tempistiche previste dal programma in oggetto;

9. di demandare a successivi atti l'eventuale modifica, correzione e/o integrazione di detta convenzione una volta che la Regione Emilia Romagna avrà emesso il proprio provvedimento, disciplinante le modalità e procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti alla concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza del finanziamento nonché le modalità di controllo, qualora dette modifiche, correzioni e/o integrazioni si rendano necessarie e non operino ex lege e di incaricare L'ing. Giovanni Gibin, Responsabile Settore Tecnico del Comune di Lagosanto al compimento di tutti gli eventuali atti successivi;
10. di demandare al Responsabile Settore Tecnico tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
11. di dare atto che con successiva deliberazione si procederà a eventuale relativa variazione al bilancio di previsione 2022-2024 giusta emanazione del provvedimento da parte della Regione Emilia Romagna, così come indicato sia nella DGR n. 1851 dell'08/11/2021, sia nella Determinazione Dirigenziale n. 24741 del 30/12/2021 sia nella DGR n. 16 del 10/01/2022, con il quale saranno disciplinate le modalità e le procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti alla concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza del finanziamento nonché le modalità di controllo in conformità alle disposizioni previste nel D.P.C.M. del 15/09/2021;
12. Di chiedere ad Acer di considerare se un eventuale anticipazione di cassa possa essere chiesta al Ministero Competente, anziché al Comune di Lagosanto (FE) ;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento ad ACER Ferrara e alla Regione Emilia Romagna;

Indi, con separata ed unanime votazione

.DELIBERA INOLTRE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - comma 4° - del d.lgs. 267/2000 al fine di rispettare le tempistiche stabilite dalla DGR 1851/2021.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 25 del 31-03-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE; RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI - DGR 1851 DEL 08/11/2021 E DPG/2021/25243 DEL 28/12/2021 - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA ACER FERRARA E COMUNE DI LAGOSANTO PER LA SUDDIVISIONE DEI COMPITI TRA ACER SOGGETTO ATTUATORE E COMUNE DI LAGOSANTO SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO RELATIVO ALLINTERVENTO IN IMMOBILE SITO IN LAGOSANTO VIA RODOLFO MORANDI 1-3-5 - LAGOSANTO (FE) E CONTESTUALE APPROVAZIONE PFTE
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Bertarelli Cristian

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Veronese Pietro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE; RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI - DGR 1851 DEL 08/11/2021 E DPG/2021/25243 DEL 28/12/2021 - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA ACER FERRARA E COMUNE DI LAGOSANTO PER LA SUDDIVISIONE DEI COMPITI TRA ACER SOGGETTO ATTUATORE E COMUNE DI LAGOSANTO SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO RELATIVO ALL'INTERVENTO IN IMMOBILE SITO IN LAGOSANTO VIA RODOLFO MORANDI 1-3-5 - LAGOSANTO (FE) E CONTESTUALE APPROVAZIONE PFTE

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Parere Favorevole: In ordine della Regolarità Tecnica:

Ci si riserva di effettuate ulteriori valutazioni Tecniche a seguito di successivi provvedimenti Regionali come indicato nel dispositivo della Delibera

Data 31-03-22

Il Responsabile del servizio
F.to Gibin Giovanni

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 24 del 31-03-2022

Oggetto: PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE; RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI - DGR 1851 DEL 08/11/2021 E DPG/2021/25243 DEL 28/12/2021 - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA ACER FERRARA E COMUNE DI LAGOSANTO PER LA SUDDIVISIONE DEI COMPITI TRA ACER SOGGETTO ATTUATORE E COMUNE DI LAGOSANTO SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO RELATIVO ALL'INTERVENTO IN IMMOBILE SITO IN LAGOSANTO VIA RODOLFO MORANDI 1-3-5 - LAGOSANTO (FE) E CONTESTUALE APPROVAZIONE PFTE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 01-04-2022 fino al 16-04-2022 con numero di registrazione 151.

Comune di Lagosanto li
01-04-2022

L' INCARICATO

Dott.ssa Chiodi Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 24 del 31-03-2022

**Oggetto: PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE;
RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"
PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI
COMPLEMENTARI - DGR 1851 DEL 08/11/2021 E
DPG/2021/25243 DEL 28/12/2021 - APPROVAZIONE
CONVENZIONE TRA ACER FERRARA E COMUNE DI
LAGOSANTO PER LA SUDDIVISIONE DEI COMPITI TRA ACER
SOGGETTO ATTUATORE E COMUNE DI LAGOSANTO
SOGGETTO BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO RELATIVO
ALLINTERVENTO IN IMMOBILE SITO IN LAGOSANTO VIA
RODOLFO MORANDI 1-3-5 - LAGOSANTO (FE) E
CONTESTUALE APPROVAZIONE PFTE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Lagosanto li
01-04-2022

L'INCARICATO

Chiodi Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

COPIA

N°42 Reg. delib.	Ufficio competente LAVORI PUBBLICI / PATRIMONIO
----------------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	Modifica N.3 - schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'Elenco annuale 2022 e programma Biennale delle fornituree servizi
---------	--

Oggi **dodici** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventidue**, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Bertarelli Cristian	Sindaco	P
Esposito Giacomo	Vice Sindaco	P
Soncini Emanuele	Assessore	P
Bulgarelli Alessia	Assessore	P
Orlandini Patrizia	Assessore	A

1	4
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Veronese Pietro.

Bertarelli Cristian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Modifica N.3 - schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'Elenco annuale 2022 e programma Biennale delle fornituree servizi
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a 100.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- il programma triennale in argomento è contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, che deve essere presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*;

Preso atto che con provvedimento sindacale n. 1 del 10/01/2021, è stato nominato quale responsabile del settore Lavori Pubblici – Patrimonio – Trasporti – Informatica, l'ing. Giovanni Gibin, il quale assume Referente della programmazione triennale dei lavori, dei i relativi aggiornamenti annuali, e programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 15/10/2021 con cui è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 10 del 14-02-2022 con cui è stato adottato le modifiche N. 1 del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e dell'Elenco annuale 2022 ;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 35 del 29-04-2022 con cui è stato adottato le modifiche N. 2 del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e dell'Elenco annuale 2022 ;

Dato atto:

Che con circolare del Ministero dell'Interno prot. 0075530 dell'8 novembre 2021, si dirama lo schema di Patto per la sicurezza urbana dedicato ai sistemi di videosorveglianza e relativo alla concessione di contributi con scadenza 10 dicembre 2021 ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 ottobre u.s., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 29 ottobre u.

Che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 105 del 06-12-2021 si è approvato, il Progetto di fattibilità tecnico ed economica "prima installazione nel territorio di Ligosanto di sistemi di

videosorveglianza” – cup B11B21005960001 – redatto dalla società C.a.d.f. spa – società Delta Web spa, – Via V. Alfieri, 3 44021 Codigoro (FE) - P.I./C.F 0128029038

Che in considerazione dell'importo complessivo di quadro economico € 208.765,24, si è richiesto a finanziamento al Ministero: € 146.135,67, prevedendo come quota di cofinanziamento da parte del Comune di Lagosanto € 62.629,57, corrispondente alla percentuale del 30%;

Che con nota prot. 2580 del 19/04/2022 la Prefettura di Ferrara ha comunicato la pubblicazione della Graduatoria definitiva delle domande di ammissione ai comuni al finanziamento statale per la realizzazione dei sistemi di videosorveglianza urbana. Anno 2021.

Che con decreto del Ministero dell'interno in data 08 aprile 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle richieste di finanziamento presentate dai Comuni interessati, dal quale risulta che è stato ammesso a contributo questo Comune 88° in graduatoria per un importo complessivo di € 208.765,24, - finanziamento al Ministero: € 146.135,67, quota di cofinanziamento da parte del Comune di Lagosanto € 62.629,57;

Che risulta necessario inserire l'opera nel programma Triennale OOPP

Preso atto che in data odierna è stato predisposto la modifica N.3 - schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2022 - 2024 e dell'Elenco annuale 2022 e programma Biennale delle forniture e servizi, da parte dell'ing. Giovanni Gibin in qualità di Referente responsabile del programma sul quale in particolare viene inserito l'intervento nell'annualità 2022;

Visto che l'art. 5, comma 9, del DM 16 gennaio 2018 stabilisce che i programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione del organo competente,

Posto che il comma 10, del medesimo art. 5, dispone che le modifiche ai programmi contemplate dal comma 9 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Riscontrata la necessità di procedere ad un aggiornamento del sopra citato Programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e dell'Elenco annuale 2022, al fine di realizzare l'opera

Ritenuto quindi opportuno procedere all'adozione della modifica N.3 da apportare al Programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e dell'Elenco annuale 2022;

Ritenuto i suddetti schemi di programma e i relativi allegati meritevoli di approvazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 rispettivamente dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e dal Responsabile del Servizio finanziario;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'intero procedimento

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., per le parti non abrogate dal D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 succ. mod. Int.;
- il D.M. 7 marzo 2018, n. 49;

- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (cd. "Sblocca Cantieri"), convertito in Legge 14 giugno 2019, n.55;
 - D.L. n. 18/2020 conv. in Legge n. 27/2020 (cd. "Decreto Cura Italia");
 - D.L. n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. "Decreto Rilancio");
 - D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. "Decreto Semplificazioni"), convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (cd. "Decreto Semplificazioni e Governance del PNRR"), convertito con modif. in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - gli artt. 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - lo Statuto Comunale;
 - il Regolamento comunale dei contratti;
 - il Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia;
 - il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - il Nuovo Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzato adottato ai sensi del D.Lgs n. 126/2014 e approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 21.12.2015;
- l'art. 183 del TUEL ed in particolare i commi 6 e 7;

Con voto unanime

DELIBERA

1. di adottare la modifica n. 3 del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e dell'Elenco annuale 2022, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Consiglio comunale per l'approvazione delle modifiche di cui in oggetto sensi degli artt. 172 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000;
3. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario, una volta concluso l'iter di approvazione del presente modifica n.3 del programma triennale delle opere pubbliche, di recepire nel bilancio di previsione 2022/2024 le variazioni apportate al presente documento al fine di fornire l'idonea copertura finanziaria alle opere ivi presenti;
4. di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli appalti di lavoro ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2022/2024;
5. di dare altresì atto che, successivamente, dopo l'approvazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati, sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 42 del 12-05-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Modifica N.3 - schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'Elenco annuale 2022 e programma Biennale delle fornituree servizi
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Bertarelli Cristian

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Veronese Pietro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Modifica N.3 - schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'Elenco annuale 2022 e programma Biennale delle fornituree servizi

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 12-05-22

Il Responsabile del servizio
F.to Gibin Giovanni

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Modifica N.3 - schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'Elenco annuale 2022 e programma Biennale delle fornituree servizi

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 12-05-22

Il Responsabile del servizio
F.to Nordi Francesca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 42 del 12-05-2022

Oggetto: Modifica N.3 - schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'Elenco annuale 2022 e programma Biennale delle fornituree servizi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 16-05-2022 fino al 31-05-2022 con numero di registrazione 285.

Comune di Lagosanto li
16-05-2022

L' INCARICATO

Dott.ssa Chiodi Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 42 del 12-05-2022

Oggetto: Modifica N.3 - schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e dell'Elenco annuale 2022 e programma Biennale delle fornituree servizi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Lagosanto li
16-05-2022

L'INCARICATO

Chiodi Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)